

**MASTER  
PART-TIME**

# **RISANAMENTO AZIENDALE E PROCEDURE CONCORSUALI**

**Il ruolo del consulente nell'evitare il fallimento**

**2015**

**REGGIO EMILIA**

Con il patrocinio di



 **IPSOA** Scuola di formazione  
Gruppo Wolters Kluwer

 **IPSOA** Scuola di formazione  
Gruppo Wolters Kluwer

## SCUOLA DI FORMAZIONE IPSOA

- La **Scuola di formazione Ipsoa** fa parte del **Gruppo Wolters Kluwer**, multinazionale olandese presente in Italia con i più autorevoli e apprezzati brand nel campo dell'editoria specializzata, del software per professionisti e dell'informazione professionale
- Fin dal 1970 quando è nata, la Scuola ha saputo cogliere i cambiamenti di un mercato in continua evoluzione, che impone a professionisti e uomini d'impresa di aggiornare e ampliare le proprie competenze, puntando su una **formazione di qualità**.
- L'offerta annuale, oltre **600 corsi di formazione e più di 40 master**, si contraddistingue per la **metodologia didattica pratico-operativa e l'illustre corpo docente**.
- Grazie a questa consolidata esperienza, la Scuola rappresenta oggi **uno dei più autorevoli punti di riferimento per la formazione e l'aggiornamento** di professionisti e giovani laureati, in ambito fiscale, giuridico, giuslavoristico, gestionale e manageriale.



### UNA QUALITÀ CERTIFICATA

A garanzia della qualità dei processi formativi, la Scuola di formazione IPSOA è certificata ISO 9001: 2008, è associata ASFOR (Associazione Italiana per la Formazione Manageriale) e nell'ambito della sicurezza è Centro accreditato AIFOS.

Con il contributo editoriale delle Riviste

**il Fallimento**  
e le altre procedure concorsuali

# IL MASTER



## OBIETTIVI

■ La **Legge fallimentare** ha subito continue modifiche al fine di adeguare i vari istituti alla gestione e alla composizione della crisi d'impresa. **Approfondire la normativa vigente, con le ultime novità**, analizzare le **principali problematiche applicative** e i numerosi dubbi interpretativi, rappresentano il punto di partenza al fine di **offrire al professionista e al consulente tutti gli strumenti utili per comporre la crisi, risanare, evitare il fallimento e salvare l'impresa**. Questa è l'**impostazione consulenziale** che il Master ha l'obiettivo di offrire al professionista, che si trova ad assistere i propri clienti nei momenti più critici e delicati della crisi aziendale.

■ **Affrontare i quesiti più attuali** e problematici offrendo **corrette risposte e soluzioni attraverso l'analisi di casi concreti, esercitazioni in aula e testimonianze aziendali**, consente al partecipante di interagire e di confrontarsi, per tutta la durata del percorso formativo, con il corpo docente e con l'aula.

■ **Professionisti di elevata professionalità** metteranno a disposizione la propria esperienza al fine di fornire al partecipante strumenti e orientamenti idonei ad arricchirne la professionalità. Durante le lezioni ampio spazio verrà dedicato al **Dibattito in aula** e ad un **Laboratorio di esercitazioni pratiche**:

- testimonianze
- esercitazioni su casi reali
- formulazione ed elaborazione di atti
- disamina di sentenze
- analisi di fattispecie



## DESTINATARI

Il Master è rivolto alle seguenti categorie professionali:

- Avvocati e praticanti
- Dottori commercialisti ed Esperti Contabili e praticanti
- Curatori fallimentari
- Responsabili e impiegati di uffici legali di aziende/istituti di credito
- Consulenti aziendali
- Amministratori di impresa
- Manager di azienda
- Gestori del credito
- Laureati in giurisprudenza ed economia



## FORMULA, DURATA, SEDE

Il Master si sviluppa nell'arco di **36 ore di aula**, suddivise in **6 unità formative**. Le lezioni si svolgono nelle giornate di **venerdì intera giornata**

**Sedi:**

**Reggio Emilia**, Classic Hotel, via Pasteur n. 121

## DIPLOMA DI MASTER

Per il conseguimento del Diploma finale è necessario aver frequentato almeno l'**80%** delle lezioni.

## CREDITI FORMATIVI

**Dottori commercialisti ed Esperti contabili/Avvocati**

Il programma del Master è stato inoltrato agli Enti competenti per l'accREDITAMENTO.

Le borse di studio sono offerte da

## LA STRUTTURA

**Crisi e risanamento**

**Piano attestato**

**Accordi di ristrutturazione dei debiti**

**Concordato preventivo:  
presupposti ed effetti**

**Concordato preventivo:  
fasi procedurali**

**Sovraindebitamento del debitore**

## IL CALENDARIO

### Reggio Emilia



**MARZO**  
27 venerdì



**APRILE**  
10 venerdì  
17 venerdì  
24 venerdì



**MAGGIO**  
8 venerdì  
15 venerdì

Le lezioni si terranno, come da calendario, il **venerdì** con i seguenti orari: **venerdì**: dalle ore 10:00 alle ore 17:00

# Il programma



## I UNITÀ FORMATIVA

### ■ Informativa sulla Raccomandazione del 12 marzo 2014 adottata dalla Commissione europea nei confronti degli Stati membri per affrontare la crisi delle imprese

#### ■ Le crisi delle imprese e le loro soluzioni

- Stato di crisi, stato di temporanea difficoltà, stato di insolvenza, stato di indebitamento
- Concordati stragiudiziali e convenzioni bancarie
- I finanziamenti e la responsabilità delle banche

#### ■ Il concetto di crisi

- Concetto di crisi nella legge fallimentare
- La diagnosi dello stato di crisi
- Declino e crisi: stati e manifestazioni
- Sintomi e cause della crisi aziendale
- Cause:
  - soggettive e oggettive
  - esterne o interne
  - primarie e secondarie

#### ■ Strumenti di recupero imprenditoriale

- Raccolta dei dati e delle informazioni sull'impresa
- Raccolta delle documentazione utile all'individuazione dello strumento di risoluzione della crisi (situazione aggiornata economico patrimoniale, dati degli ultimi bilanci, stato analitico delle attività, elenco nominativo dei creditori, elenco dei titolari di diritti reali di personale, valore dei beni e dei crediti, ecc.)
- Determinazione in concreto delle cause e circostanze dello stato di crisi
- Individuazione del mezzo prescelto
- Redazione del Piano nei suoi profili industriali, economici, finanziari
- Piano di liquidazione alternativo o sostitutivo
- Operazioni strategiche (disinvestimenti, nuova definizione degli affari, nuovi investimenti)

#### ■ La nuova figura del professionista

- Il consulente aziendale per la predisposizione del piano (*advisor* industriale e finanziario)
- Le altre professionalità necessarie per la predisposizione del piano (tributarista, giuslavorista, legale)
- Il professionista chiamato ad attestare il piano: requisiti, responsabilità civile e penale

⇒ DIBATTITO IN AULA E LABORATORIO DI ESERCITAZIONI PRATICHE



## II UNITÀ FORMATIVA

### ■ Piano attestato

- Strumento di recupero imprenditoriale o esimente della revocatoria
- Soggetti legittimati (imprenditori individuali, societari, di gruppo)
- Stato di crisi o di insolvenza



DIBATTITO IN AULA E LABORATORIO DI ESERCITAZIONI PRATICHE



## III UNITÀ FORMATIVA

### ■ Accordi di ristrutturazione dei debiti

- Le ultime novità normative di cui al D. L. 23 dicembre 2013 n. 145 convertito in L. 21 febbraio 2014 n. 9 e l'abrogazione intervenuta con D. L. 24 giugno 2014 n. 91 convertito in L. 11 agosto 2014 n. 116
- Natura di procedura non concorsuale ed evoluzione verso la concorsualità
- Utilizzabilità dell'istituto anche con funzione liquidatoria
- Soggetti legittimati
- Ricorso e documentazione
- Struttura e contenuto dell'accordo
- Accordo, piano e percentuale minima
- Creditori estranei
- Crediti per finanziamenti in funzione ed in esecuzione
- Prededucibilità e riferimento nel decreto del tribunale
- Relazione di attestazione e responsabilità del professionista
- Pagamenti di crediti anteriori per prestazioni di beni e servizi
- Anticipazione e sospensione delle azioni esecutive e cautelari
- Sospensione delle operazioni sul capitale sociale
- Opposizione e omologazione dell'accordo
- Effetti dell'omologazione dell'accordo
- Esecuzione dell'accordo
- Scostamenti dal piano



DIBATTITO IN AULA E LABORATORIO DI ESERCITAZIONI PRATICHE



## IV UNITÀ FORMATIVA (V UNITÀ FORMATIVA per la Sede di Milano)

### ■ Concordato preventivo

- Le ultime novità normative di cui al D.L. 23 dicembre 2013 n. 145 convertito in L. 21 febbraio 2014 n. 9
- Presupposti soggettivi (soggetti a fallimento)
- Presupposti oggettivi (crisi e insolvenza)
- Concordato di gruppo
- Ricorso, proposta e piano
- Documentazione (situazione patrimoniale, stato analitico, valore dei beni, tempi di adempimento)
- La domanda di concordato e la competenza territoriale.
- La proposta di concordato rivolta ai creditori assistiti da prelazione. L'articolo 160, comma 2, l.f.
- La transazione fiscale ed il trattamento dei crediti fiscali e contributivi
- La proposta di concordato rivolta ai creditori chirografari
- Suddivisione dei creditori chirografari in classi e trattamenti differenziati
- Giudizio del tribunale sulla corretta formazione delle classi
- Il piano di concordato: tipologia e contenuti più frequenti
- L'attestazione di veridicità dei dati aziendali e l'attestazione di fattibilità del piano concordatario
- I principi di attestazione dei piani di risanamento approvati il 3 settembre 2014 dal CNDCEC
- Responsabilità civile e penale del professionista attestatore
- Rapporti tra fallimento e concordato

### ■ Domanda con riserva

- La domanda di ammissione al concordato preventivo con riserva
- Effetti della domanda con riserva sulle azioni esecutive in corso e sulle ipoteche iscritte prima e dopo la presentazione della domanda
- Documentazione da allegare alla domanda con riserva
- Il termine assegnato dal Tribunale e la sua eventuale proroga
- La nomina del commissario giudiziale nella fase prenotativa.
- Domanda di accordo di ristrutturazione in alternativa
- La gestione della società dopo la presentazione della domanda prenotativa. Atti di ordinaria e straordinaria amministrazione. La prededuzione per i crediti legalmente sorti

- Obblighi informativi

### ■ Domanda con continuità aziendale

- Nozione di piano in continuità aziendale: il problema dell'azienda affittata.
- Il contenuto specifico del piano
- Il contenuto specifico dell'attestazione
- Moratoria del pagamento ai creditori assistiti da prelazione
- La c.d. continuità contrattuale
- Prosecuzione dei contratti pubblici e attestazione del professionista
- L'autorizzazione del Tribunale al pagamento dei crediti anteriori e la specifica attestazione del professionista
- Esercizio d'impresa pregiudizievole per i creditori e disciplina ex art. 173 l. f.

### ■ L'ammissione al concordato preventivo

- Il controllo del Tribunale sulla fattibilità del piano secondo la giurisprudenza della Corte di Cassazione
- Gli effetti per i creditori derivanti dall'ammissione
- Lo spossessamento attenuato del debitore
- La nomina del commissario giudiziale: il contenuto della relazione ex art. 172 l. f.
- La segnalazione degli atti in frode ex art. 173 l. f.
- Il problema del pagamento dei crediti anteriori
- Il problema del pagamento dei crediti sorti in procedura

### ■ Effetti sui rapporti giuridici preesistenti

- Disciplina della riforma e modifiche del D.L. 83/2012
- Scioglimento e sospensione dei contratti in corso ai sensi dell'art. 169 bis l. f.
- La sorte dei rapporti di finanziamento pendenti alla luce degli articoli 169 e 55 l. f.
- Clausola compromissoria
- I rapporti di lavoro subordinato

### ■ Rapporti banche-imprese

- finanziamenti bancari: opportunità e rischi
- responsabilità per concessione abusiva di credito
- responsabilità per bancarotta dell'imprenditore
- responsabilità per concorso in bancarotta del funzionario di banca
- il finanziamento bancario nel concordato in continuità
- monitoraggio delle performance, raggiungimento degli obiettivi finali e altre attività *post closing*
- confronto operativo con un *advisor* finanziario





**V UNITÀ FORMATIVA**  
(IV UNITÀ FORMATIVA per la  
Sede di Milano)

- **Deliberazione della proposta**
  - Il deposito della relazione del commissario e l'adunanza dei creditori
  - La possibilità di modificare la proposta ed il piano sino all'inizio delle operazioni di voto.
  - L'accertamento dei crediti nel concordato preventivo ed il problema dei crediti contestati
  - Approvazione e mancata approvazione
- **Omologazione**
  - Il ricorso per l'omologazione
  - Mutamento delle condizioni di fattibilità del piano successivamente all'adunanza dei creditori
  - Opposizioni. La possibilità di opporsi al concordato per motivi di convenienza
  - Contenuto del controllo del tribunale (soluzione delle Sezioni unite 1521/2013)
  - Provvedimenti in caso di cessione dei beni. La possibilità per la società proponente di designare il liquidatore
- **Esecuzione**
  - Compiti del giudice delegato, del commissario giudiziale e del liquidatore nella fase di esecuzione del concordato con cessione dei beni.
  - La formazione dello stato passivo da parte del liquidatore
  - Compiti del giudice delegato, del commissario giudiziale e della società nel concordato in continuità aziendale
  - Provvedimenti giurisdizionali sulla gestione della liquidazione
- **Risoluzione**
  - Soggetti legittimati
  - Inadempimento di scarsa importanza
  - Termine di scadenza
  - Assunzione degli obblighi da parte del terzo con liberazione del debitore
  - Applicabilità della disciplina del concordato fallimentare

- **Annullamento**
  - Dolosa esagerazione del passivo
  - Dissimulazione di parte rilevante dell'attivo
  - Termine di scadenza
- **Esenzioni dai reati di bancarotta**
- **Falso in attestazioni e relazioni**



DIBATTITO IN AULA E LABORATORIO DI  
ESERCITAZIONI PRATICHE



**VI UNITÀ FORMATIVA**

- **Sovraindebitamento**
  - Analisi storica dell'istituto e le sue leggi (il D.L. 18 ottobre 2012 conv. In L. 17 dicembre 2012 n. 221)
  - Raffronto con gli altri istituti
  - Riserva dell'iniziativa al debitore
  - Presupposti
  - Soggetti legittimati
  - Sovraindebitamento e insolvenza
  - Accordo e piano
  - Classi di creditori
  - Creditori assistiti da prelazione
  - Liquidazione di beni e nomina di gestore
  - Ristrutturazione dei debiti e soddisfazione dei crediti
  - Garanzie di terzi
  - Deposito della domanda di accordo
  - Deposito della proposta di piano del consumatore
  - Sospensione del decorso degli interessi
  - Procedimento
  - Omologazione dell'accordo
  - Omologazione del piano del consumatore
  - Esecuzione dell'accordo e del piano
  - Risoluzione ed annullamento dell'accordo
  - Revoca e cessazione del piano del consumatore
  - Liquidazione
  - Esdebitazione
  - Organismi di composizione della crisi
  - Sanzioni penali



DIBATTITO IN AULA E LABORATORIO DI ESERCITAZIONI  
PRATICHE

*Il programma potrebbe subire variazioni per particolari esigenze.*

# LA FACULTY

## IL COORDINAMENTO SCIENTIFICO

### **Giovanni Lo Cascio**

Procuratore Generale Onorario presso la Suprema Corte di Cassazione

## IL CORPO DOCENTE

### **Bruno Conca**

Giudice Delegato ai Fallimenti presso il Tribunale di Torino

### **Fabio De Palo**

Giudice delegato al fallimento presso il Tribunale di Roma

### **Giuseppe Limitone**

Giudice delegato a fallimenti ed esecuzioni presso il Tribunale di Vicenza

### **Marcello Pollio**

Dottore in economia, ragioniere commercialista, revisore legale

### **Mauro Vitiello**

Presidenze Sezione fallimentare del Tribunale di Bergamo

## TESTIMONIAL

### **Andrea Panizza**

Professore a contratto di Strategia e politica aziendale presso l'Università degli Studi di Ferrara. Revisore legale. Senior Partner AP & Partners

### **Edgardo Ricciardiello**

Avvocato in Bologna presso lo Studio Galletti Ricciardiello & Partners. Professore Associato di Diritto Commerciale presso l'Università degli Studi di Bologna

## LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### **Giovanna Piccoli**

Direttore della Scuola di Formazione Ipsoa

### **Paola Maiorana**

Responsabile progettazione Scuola di formazione Ipsoa

### **Manuela Deamici**

Responsabile progettazione Area legale

### **Claudia Alessio**

Coordinamento didattico e organizzativo

## IL MATERIALE DIDATTICO



### TESTI PROFESSIONALI

Nel corso del Master saranno distribuiti **testi professionali in formato digitale** del gruppo Wolters Kluwer attinenti agli argomenti affrontati e individuati sulla base delle novità normative e giurisprudenziali in materia.



### DISPENSE

A supporto dell'attività di studio saranno disponibili delle **dispense**

**online** realizzate esclusivamente per i partecipanti al Master sulla base delle indicazioni bibliografiche fornite dai docenti.

### CARD SCONTI

Tutti i partecipanti riceveranno una **card nominativa** per usufruire di alcune condizioni particolarmente vantaggiose per l'acquisto di prodotti editoriali Ipsoa e per la partecipazione alle iniziative della Scuola di Formazione.

## LA FORMAZIONE FINANZIATA

CONSULENZA  
GRATUITA

### FINANZIA LA FORMAZIONE DEI DIPENDENTI ATTRAVERSO I FONDI INTERPROFESSIONALI

Gli Studi professionali e le aziende hanno la possibilità di accedere ai finanziamenti per la formazione continua dei propri dipendenti.

La Scuola di Formazione IPSOA (ente certificato UNI EN ISO 9001:2008 settore EA37) può attuare i piani finanziati dalla maggior parte dei Fondi Interprofessionali ed è in grado di supportare le aziende e lo studio professionale nella gestione di tutte le fasi del Piano formativo, dall'analisi alla rendicontazione.

FONDO  
PROFESSIONI

La Scuola di formazione IPSOA è accreditata da Fondoprofessioni.

Fon  
AR  
Com



Fondimpresa

Fondirigenti

for.te.

FONDIR

FONTER

FBA  
Fondo Banche Assicurazioni

### Richiesta di informazioni

Per avere ulteriori informazioni  
e uno specifico supporto contattare:

Scuola di formazione IPSOA  
[formazionefinanziata.ipsoa@wki.it](mailto:formazionefinanziata.ipsoa@wki.it)

# LE INFORMAZIONI

## QUOTE DI PARTECIPAZIONE

LISTINO € 900,00 + IVA

### SPECIALE SCONTI

€ 800,00 + IVA riservato agli scritti entro il 13 marzo

€ 765,00 + IVA riservato ad associati A.P.R.I

€ 720,00 + IVA riservato a:

- Iscritti Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili
- Iscritti Ordine degli Avvocati

€ 675 + IVA riservato iscritti ODCEC Reggio Emilia

€ 630,00 + IVA riservato ai giovani fino ai 35 anni

*Gli sconti non sono cumulabili*

Le quote di partecipazione comprendono il materiale didattico distribuito durante il Master.

## BORSE DI STUDIO

Le borse di studio, a copertura totale e/o parziale della quota di partecipazione, sono previste a favore di **giovani professionisti con votazione di laurea non inferiore a 100/110**. L'assegnazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Struttura Organizzativa in base a criteri di merito. Per concorrere all'**assegnazione delle borse di studio** è necessario allegare alla scheda d'iscrizione:

- curriculum vitae con foto
- lettera di motivazione
- copia del certificato di laurea
- eventuali certificazioni di abilitazione professionale

Tale documentazione dovrà pervenire via mail entro e non oltre il 13 marzo secondo le seguenti modalità:

- email [masterlegale.ipsoa@wki.it](mailto:masterlegale.ipsoa@wki.it)
- Agenzia di zona

## DIPLOMA DI MASTER

Per il conseguimento del Diploma finale è necessario aver frequentato almeno **l'80% delle lezioni**.

## MODALITA' DI ISCRIZIONE

L'iscrizione al Master è consentita ad un numero massimo di **50 partecipanti**. L'accettazione dell'iscrizione è subordinata a conferma della Segreteria Organizzativa.

L'iscrizione può essere effettuata secondo le seguenti modalità:

- on line compilando l'apposito form disponibile sul sito [www.formazione.ipsoa.it](http://www.formazione.ipsoa.it)
- via fax, inviando al numero 02/82476.037 la scheda di iscrizione cartacea
- rivolgendosi all'Agenzia di fiducia

Per formalizzare l'iscrizione è, inoltre, necessario inviare, via email all'indirizzo [masterlegale.ipsoa@wki.it](mailto:masterlegale.ipsoa@wki.it), il proprio curriculum vitae con foto.

*La Scuola di formazione Ipsoa si riserva la facoltà di annullare il Master qualora non si raggiungesse il numero minimo di partecipanti previsto per il suo svolgimento*

## Richiesta di informazioni

### SEGRETERIA ORGANIZZATIVA MASTER

- Tel. 02/82476. 852 -226-413
- [masterlegale.ipsoa@wki.it](mailto:masterlegale.ipsoa@wki.it)
- [www.formazione.ipsoa.it](http://www.formazione.ipsoa.it)

**OPPURRE RIVOLGERSI AL TUO AGENTE DI ZONA**